



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

4854/0104

Direzione Generale per la  
Diplomazia Pubblica e Culturale  
Unità per il coordinamento degli Istituti Italiani di Cultura

### IL CAPO DELL'UNITÀ

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTA** la Legge del 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTA** la Legge n. 207 del 30 dicembre 2024 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 44, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2023, n. 163;
- VISTO** il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di secondo livello dell’Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2023, n. 163, sopra citato;
- VISTA** la Direttiva del Ministro n. 3547 del 9 gennaio 2025, registrata presso la Corte dei Conti in data 11/02/2025 al numero 379;
- VISTO** il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 5216/1/BIS del 23 gennaio 2025, con il quale è stata effettuata l’assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie nonché di quelle umane e

strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali di questa Amministrazione;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 1 giugno 2023, n. 26, registrato alla Corte dei Conti il 7 luglio 2023, reg. n. 1958, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale al Ministro Plenipotenziario Alessandro De Pedys;

**VISTO** il Decreto n. 4800/01/2025 del 3 febbraio 2025 con il quale le risorse finanziarie, umane e materiali attribuite alla Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale sono ripartite tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;

**VISTO** il D.M. n. 5112/3587 del 28 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 26.01.2024 al numero 252, con il quale il Consigliere d'Ambasciata Marco Maria Cerbo è stato nominato Capo Unità per il coordinamento degli Istituti italiani di cultura a decorrere dal 1° gennaio 2024;

**VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il “Codice dei contratti pubblici” (di seguito, in breve, anche “Codice”);

**VISTO** l'art. 17, comma 1 del Codice ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**CONSIDERATO** che questa Unità, nell'ambito del proprio mandato istituzionale, per il tramite della Collezione d'Arte Contemporanea alla Farnesina persegue l'obiettivo di sostenere la promozione e la diffusione all'estero della cultura italiana e, in particolar modo, delle arti figurative, con una significativa attenzione alla valorizzazione dell'identità dell'arte italiana del Ventesimo e del Ventunesimo secolo;

**CONSIDERATO** che il capitolo di bilancio 2471/13 prevede “salvaguardia beni di valore artistico MAECI/MIBAC in proprietà e comodato; interventi conservativi; ricognizione opere presso il Ministero e la rete all'estero, ivi compresi i viaggi di missione; Collezione Farnesina e relative mostre d'arte in Italia e all'estero; organizzazione e gestione giornate espositive “Porte Aperte”; immagine e promozione delle Collezioni; iniziative di sponsorizzazione; comunicazione relativa ai suddetti eventi”;

**CONSIDERATO** che la Collezione d'Arte Contemporanea alla Farnesina custodisce un notevole patrimonio artistico di rilevanza internazionale, in costante crescita attraverso l'acquisizione in comodato d'uso di nuove opere accuratamente selezionate da un prestigioso Comitato Scientifico;

**CONSIDERATO** altresì che tale evoluzione richiede movimentazioni periodiche sul territorio nazionale e allestimenti dedicati, che necessitano di specifici requisiti tecnici e competenze specialistiche, indispensabili per la corretta gestione e tutela delle opere;

**CONSIDERATA** altresì l'urgenza di procedere nel corso dell'anno 2025 al riallestimento di alcune sezioni della Collezione Farnesina a seguito di interventi di ristrutturazione nei diversi piani del Palazzo, nonché la necessità di allestire le opere appartenenti alla raccolta "*Impressioni di guerra, 1917-1918*" realizzata da Giulio Aristide Sartorio, che andranno ad arricchire ulteriormente il patrimonio artistico e culturale esposto negli ambienti del Ministero;

**CONSIDERATA** altresì l'esigenza di effettuare interventi di manutenzione ordinaria specialistica sulle opere, al fine di preservarne le condizioni ottimali di conservazione, tutelarne il valore storico e artistico, nonché assicurare la continuità espositiva, quali: spolveratura, trattamento con prodotti antiparassitari, controllo e tensionamento delle tele, sostituzione delle attaccaglie e interventi analoghi mirati alla salvaguardia delle opere;

**RITENUTO** pertanto necessario dotare l'Amministrazione di un servizio altamente qualificato per il trasporto di opere d'arte su territorio nazionale, in conformità a quanto stabilito dai contratti di comodato d'uso temporaneo, che regolano la permanenza delle opere d'arte all'interno della *Collezione Farnesina*, nonché del servizio di accrochage e manutenzione ordinaria specialistica delle opere d'arte della *Collezione Farnesina*, da svolgersi sia all'interno del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sia presso la sede di Villa Madama, garantendo tempestività dei servizi, continuità e standard elevati di qualità;

**TENUTO CONTO** dell'importanza di garantire un servizio efficiente, tempestivo e continuativo, capace di rispondere alle esigenze operative della *Collezione Farnesina*, assicurando l'adeguata gestione e manutenzione delle opere d'arte esposte presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

**RAVVISATA** la necessità di procedere con l'affidamento del servizio di trasporto, accrochage e manutenzione ordinaria specialistica delle opere d'arte in comodato d'uso al MAECI ed incluse nella collezione d'arte contemporanea denominata *Collezione Farnesina*, per una durata complessiva di n. 24 mesi, con opzione di proroga di ulteriori n. 12 mesi;

**VISTO** l'art. 14, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante;

**RITENUTO** congruo stabilire, alla luce dei valori di mercato dei servizi in questione e in considerazione dello storico dei servizi analoghi precedentemente affidati, l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in € 119.425,00

(centodicianovequattrocentoventicinque/00), comprensivo dei costi relativi alla sicurezza e al netto dell'IVA, corrispondenti a:

- € 70.250,00 per n. 24 mensilità di servizio;
- € 35.125,00 per l'eventuale opzione di proroga del contratto per n. 12 mensilità, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D. lgs. n. 36/2023;
- € 14.050,00 per il c.d. quinto d'obbligo, ai sensi dell'art 120 comma 9 del D. Lgs. 36/2023;

**DATO ATTO** che:

- l'importo posto a base dell'affidamento è pari a € 375,00 (oltre IVA) corrispondente al costo giornaliero della prestazione con un operatore comprensivo di attrezzature;
- Il CCNL applicato è il *Contratto Legno e piccola industria*;

**CONSIDERATO** che i costi della sicurezza, pari a € 827,30, sono relativi alle interferenze derivanti dall'esecuzione del servizio così come definiti nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);

**VISTO** l'Art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, che prevede che le stazioni appaltanti possano ricorrere all'affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**CONSIDERATO** che, sebbene l'importo dell'affidamento rientri nella soglia prevista per l'affidamento diretto, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno condurre preliminarmente un'indagine informale di mercato, mediante richiesta di preventivi a operatori specializzati nel settore, tra cui *Apice S.r.l.*, *Arteria S.r.l.*, *Montenovi S.r.l.*:

**PRESO ATTO** che, a seguito di tale indagine:

- la società Apice S.r.l. ha presentato un preventivo relativo esclusivamente al servizio di trasporto, non ritenendo di impegnarsi in un rapporto continuativo per gli ulteriori servizi richiesti (accrochage e manutenzione ordinaria specialistica), come da comunicazioni agli atti dell'Unità;
- la società Arteria S.r.l., nonostante molteplici solleciti, non ha dato seguito alle richieste di riscontro relative alle specifiche del servizio, come da comunicazioni agli atti dell'Unità;
- la società Montenovi S.r.l. ha presentato un'offerta completa e congrua rispetto alle esigenze dell'Amministrazione;

**DATO ATTO** che la società *Montenovi S.r.l.* con sede legale in via Emilia 81, Roma, CF 00067680587 e P.IVA 00872541008, ha risposto presentando una proposta economica e tecnica

conforme ai requisiti richiesti, offrendo i servizi di trasporto, accrochage e manutenzione ordinaria specialistica delle opere d'arte in comodato d'uso al MAECI ed incluse nella collezione d'arte contemporanea denominata *Collezione Farnesina*;

**PRESO ATTO** della comprovata esperienza pluriennale nel campo della movimentazione e conservazione delle opere d'arte maturata dalla società Montenovi S.r.l., nonché della sua capacità di offrire servizi altamente qualificati conformi agli standard museali e conservativi richiesti per la tutela del patrimonio artistico;

**CONSIDERATO** che la valutazione delle offerte pervenute ha tenuto conto della completezza della proposta economica e tecnica, nonché della capacità dell'operatore di garantire standard di qualità conformi alle esigenze dell'Amministrazione e alla tutela delle opere d'arte in comodato d'uso;

**CONSIDERATO** che la ditta *Montenovi S.r.l.* è presente sulla piattaforma MEPA;

**RITENUTO** quindi opportuno avvalersi, per il pieno raggiungimento delle predette finalità, di un operatore di comprovata esperienza e affidabilità, quale la società *Montenovi S.r.l.*, che, avendo per obiettivo primario l'attività di movimentazione "fine arts" e l'allestimento di opere d'arte, sia in grado di provvedere alla realizzazione dei servizi sopra descritti;

**PRESO ATTO** che, sulla base delle motivazioni espresse nella relazione del R.U.P., agli atti dell'Unità, l'offerta presentata risulta congrua rispetto ai valori di mercato e alle caratteristiche del servizio richiesto, risultando adeguata alle esigenze dell'Amministrazione e conforme agli standard previsti;

**PRESO ATTO** che, alla luce di quanto precede, risulta possibile procedere all'affidamento tramite Trattativa Diretta da esperirsi sul portale MEPA, a favore di *Montenovi S.r.l.* con sede legale in via Emilia 81, Roma, CF 00067680587 e P.IVA 00872541008 per la fornitura dei servizi sopra descritti;

**CONSIDERATO** che la stazione appaltante provvederà al pagamento del contributo previsto, all'emissione del relativo bollettino MAV da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Ai sensi del richiamato art. 50, comma 1, lett. b) del Codice è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura di affidamento diretto per l'acquisizione del servizio di trasporto, accrochage e manutenzione ordinaria specialistica delle opere d'arte in comodato d'uso al MAECI ed incluse nella collezione d'arte contemporanea denominata *Collezione Farnesina*, nella forma

dell'accordo quadro ai sensi dell'art. 59 del Dlgs. 36/2023, a favore della società *Montenovi S.r.l.* con sede legale in via Emilia 81, Roma, CF 00067680587 e P.IVA 00872541008;

### **Art. 2**

Il valore complessivo dell'affidamento, connesso alle prestazioni di cui all'art. 1, è di € 119.425,00 (centodicianovequattrocentoventicinque/00) IVA esclusa, così suddivisa:

- € 70.250,00 (IVA esclusa) per n. 24 mensilità di servizio
- € 35.125,00 (IVA esclusa) per un'eventuale opzione di proroga del contratto per un periodo massimo di 12 mesi;
- € 14.050,00 (IVA esclusa) per il c.d. quinto d'obbligo dell'importo contrattuale;

### **Art. 3**

Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti nel bilancio di questo Ministero, Cap. 2471 - PG 13, e sarà ripartita, ai sensi dell'articolo 11, co. 6 del D.lgs. n. 36/2023 al netto dell'accantonamento dello 0,5%, come segue:

1. Importo complessivo dell'affidamento per 24 mesi, pari a € € 70.250,00 (IVA esclusa) suddiviso come segue:
  - Periodo 01 giugno 2025 – 31 dicembre 2025: € 32.000,00
  - Periodo 01 gennaio 2026 – 31 dicembre 2026: € 27.000,00
  - Periodo 01 gennaio 2027 – 31 maggio 2027: € 11.250,00
2. Ai sensi dell'art. 11, co. 6 del D.lgs. n. 36/2023, per ogni annualità gli importi saranno ridotti dello 0,50% calcolato sul netto progressivo delle prestazioni, che verrà liquidato integralmente con l'ultima fattura nel 2027, come segue:
  - Accantonamento su importo 2025 pari a € 160,00
  - Accantonamento su importo 2026 pari a € 135,00
  - Accantonamento su importo 2027 pari a € 56,25
  - Totale accantonamento da liquidare nel 2027 pari a € 351,25
3. Al netto dell'accantonamento dello 0,5%, gli importi netti effettivamente liquidabili per ciascun esercizio sono:
  - Sul Bilancio 2025: € 31.840,00 (IVA esclusa)
  - Sul Bilancio 2026: € 26.865,00 (IVA esclusa)
  - Sul Bilancio 2027: € 11.193,75 (IVA esclusa)

- Sul Bilancio 2027: € 351,25 pari alla liquidazione dell'importo dell'accantonamento totale

Corrispondenti ai seguenti importi complessivi, IVA inclusa:

- Bilancio 2025: € 38.844,80 (IVA inclusa)
  - Bilancio 2026: € 32.775,30 (IVA inclusa)
  - Bilancio 2027: € 13.656,38 (IVA inclusa)
  - Bilancio 2027: € 428,53 corrispondente alla liquidazione dell'importo accantonato:
4. L'impegno della c.d. eventuale estensione entro 1/5 dell'importo del contratto, pari a € 17.141,00 (IVA. compresa), verrà assunto con successivo atto, in base alle reali necessità;
  5. L'impegno relativo all'eventuale opzione di proroga del contratto per un periodo massimo di n. 12 mesi, pari a € 42.852,50 (IVA compresa), sarà assunto con successivi atti, in base alle reali necessità;

#### **Art. 4**

L'affidamento sarà finalizzato con la stipula di un contratto che verrà definito tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e le cui clausole essenziali sono le seguenti:

- la ditta dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 Agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/10, inclusi i nominativi e il Codice Fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art. 6 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- il pagamento avverrà su presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione del servizio, entro 30 giorni dalla prestazione;
- il contratto sarà risolto, con preavviso scritto di 30 giorni e senza penali, in caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel contratto. In tal caso la risoluzione si verifica di diritto quando la parte interessata dichiara all'altra che intende valersi della clausola risolutiva (1456 c.c.);
- il contratto avrà una durata di n. 24 mesi a decorrere dalla stipula del contratto, con possibilità di eventuale proroga di ulteriori n. 12 mesi, nonché aumento del 1/5 dell'importo contrattuale;

#### **Art. 5**

Il responsabile unico del progetto (RUP) è la dr.ssa Redenta Maffettone;

Roma, 28 maggio 2025

4854/0104

IL CAPO DELL'UNITA'

*Cons. Amb. Marco Maria Cerbo*